



QUOTE LATTE: AVVIATE LE INIZIATIVE PER UNA MODIFICA SOSTANZIALE DEL DECRETO LEGGE RECUPERANDO LA CENTRALITÀ DELLA LOMBARDIA

Gli orientamenti espressi dal decreto legge sulle quote latte, approvato dal governo a fine gennaio, introducono nel tessuto produttivo inaccettabili elementi di disparità di prospettiva tra i produttori europei e la maggioranza dei produttori italiani nel percorso di avvicinamento verso il 2015. Così la Cia-Confederazione italiana agricoltori della Lombardia esprime, in una nota inviata al presidente della Regione Formigoni e all'assessore Ferrazzi, il proprio giudizio fortemente negativo sul provvedimento promosso dal ministro Zaia. "Il percorso intrapreso dal ministro -sottolinea la nota della Cia Lombardia- mette in secondo piano il ruolo delle Regioni e della rappresentanza associativa del prodotto nelle aree vocate. Inoltre, interrompe il percorso di coerenza e di equità intrapreso dal sistema per dare chiarezza al comparto economico, la cui importanza è confermata anche dalle vicende giudiziarie di questi giorni".

Il punto di equilibrio raggiunto in Lombardia tra le tre organizzazioni agricole -Cia, Coldiretti e Confagricoltura- e la Regione Lombardia ha tre punti essenziali: la rinuncia preliminare ai contenziosi, l'assegnazione del 50% dell'aumento delle quote ai produttori in regola e risorse adeguate per chi ha fatto enormi investimenti nell'acquisto o nell'affitto.

Dunque -scrive Mario Lanzi, presidente della Cia Lombardia, nella nota rivolta al presidente Formigoni e all'assessore Ferrazzi- "ritengo insufficiente la prospettiva di una modifica dei contenuti del decreto, che sarà comunque limitata, e che solo l'impugnazione del provvedimento nelle sedi nazionali e comunitarie potrà incidere concretamente nella tutela degli interessi lombardi".

La ripresa della competitività del comparto lattiero-caseario non si riduce alla sola questione, pur rilevante, delle quote. La Cia Lombardia ha quindi rinnovato alle istituzioni lombarde la richiesta di riprendere l'impegno condiviso sui temi del mercato anche per conseguire un punto di riferimento interprofessionale sul prezzo.

La Giunta regionale della Cia, insieme a Gruppo di interesse economico "Latte", ha individuato per i prossimi giorni un articolato quadro di iniziative da intraprendere, privilegiando il contesto unitario con le organizzazioni agricole e cooperative.

FONDO DI SOLIDARIETÀ E ATTIVITÀ CONSORZI DI DIFESA: UNA NOTA DELLA CIA LOMBARDIA ALL'ASSESSORE FERRAZZI

La Finanziaria del 2009 non prevede attualmente alcun stanziamento in favore del Fondo di solidarietà nazionale. La Cia Lombardia, con una nota unitaria sottoscritta con Coldiretti e Confagricoltura, si è rivolta all'assessore regionale all'agricoltura Ferrazzi evidenziando che questa "assoluta mancanza di risorse nazionali certe pregiudicherebbe irrimediabilmente la sopravvivenza del sistema dei consorzi di difesa e quindi di uno strumento assicurativo vitale per le imprese agricole poste di fronte alle difficoltà di mercato, dovute anche alla crisi economica in atto, ed ai rischi provocati dai cambiamenti climatici". Il Fondo di solidarietà italiano rappresenta un modello a livello europeo e mondiale che da una parte stabilizza la redditività agli agricoltori con ricadute sui prezzi al consumo, dall'altra ha fatto risparmiare allo Stato tra il 2004 e il 2008 risorse pari a 1,2 milioni di euro, ovvero 247 milioni l'anno. La Cia Lombardia, con questa nota unitaria, ha invitato l'assessore Ferrazzi a sostenere una azione di sensibilizzazione e stimolo anche del livello istituzionale regionale per garantire una soluzione idonea a questo importante tema.

**MIS. 223 "IMBOSCHIMENTO DEI SUPERFICI NON AGRICOLE" – PSR 2007-2013:
LE DOMANDE ENTRO IL 10 APRILE**

Scade il 10 aprile 2009 il primo periodo di presentazione della domanda per aderire alla mis. 223 "Imboschimento delle superfici non agricole" che permette di realizzare dei boschi permanenti, a scopo ambientale, paesaggistico o protettivo, con durata dell'impegno di anni 15, ma con vincolo forestale permanente. Gli aiuti riguardano le spese di impianto a cui si aggiunge un premio per la manutenzione dell'area imboschita.

Gli impianti possono essere realizzati su terreni agricoli incolti di qualsiasi tipo, ossia terreni che sono stati coltivati a memoria d'uomo, ma non stabilmente coltivati (nemmeno a pioppeto o arboricoltura da legno) nell'annata agraria di presentazione della domanda di contributo o in quella precedente. Oppure è possibile utilizzare altri terreni non agricoli esclusivamente se coperti da cespuglieti ed altre formazioni costituite da specie esotiche.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/sito/tmpl_action.asp?DocumentId=4105&SezioneId=2305020713&action=Documento

**MIS. 122 "MIGLIORE VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE FORESTE" – PSR 2007-2013:
IL TERMINE PER LE DOMANDE SCADA IL 15 MARZO**

Con la mis. 122 "Migliore valorizzazione economica delle foreste" i conduttori di superfici forestali di proprietà di privati, oppure di comuni o loro associazioni, possono accedere ad aiuti per tre tipologie di intervento. La prima scadenza delle domande è fissata al 15 marzo 2009.

Le tipologie di intervento sono:

- Tipologia A: Interventi straordinari di miglioramento dei soprassuoli forestali con finalità produttive ecologiche: diradamenti, rinfoltimenti e conversione dei cedui, e rispettivi interventi funzionali alle operazioni di taglio come piste forestali (provvisorie d'esbosco), piazzali di carico e tracciati minori (manutenzione, ripristino e realizzazione di brevi tratti), ecc (compresi su Pif e Paf).

- Tipologia B:

B1) Ripristino di castagneti già soggetti a cure colturali,

B2) recupero dei castagneti abbandonati,

B3) conversione di boschi cedui di castagno in castagneto da frutto,

B4) conservazione di esemplari maturi di castagno (solo se abbinata ad una delle precedenti tre azioni) (compresi su Pif e Paf su superfici maggiori di 2 ha).

- Tipologia C (esclusivamente se associata ad una domanda di tipologia A per una superficie minima di 5 ha): acquisizione di attrezzature di raccolta anche innovative riguardanti le operazioni di taglio, allestimento, esbosco, nonché le iniziative destinate a migliorare la qualità dei prodotti del bosco.

Per ulteriori informazioni:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/sito/tmpl_action.asp?DocumentId=4107&SezioneId=2305020712&action=Documento

**MIS. 323C "SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALPEGGI" – PSR 2007-2013:
ENTRO IL 16 MARZO LE DOMANDE**

I proprietari pubblici o privati, singoli o associati, di alpeggi, i consorzi d'alpeggio e gli affittuari possono presentare, entro il 16 marzo 2009, la domanda per alcune tipologie d'intervento riguardante la gestione degli alpeggi nelle zone montane.

Gli interventi per i quali si possono ricevere i contributi del Psr sono:

a) Manutenzione straordinaria e ristrutturazione di fabbricati e impianti esistenti e realizzazione ex novo di locali e strutture a completamento dell'esistente.

b) Installazione di impianti e di attrezzature fisse e sistemi di mungitura mobile;

c) Adeguamento, manutenzione straordinaria e/o costruzione di impianti di approvvigionamento idrico ed energetico dell'alpeggio;

d) Interventi per la creazione di alpeggi pilota, modello e didattici;

e) Interventi finalizzati allo sviluppo integrato con il turismo d'alta quota;

f) Redazione di piani comprensoriali di sviluppo e gestione degli alpeggi (solo nell'ambito di Progetti Concordati)

Esclusivamente ad integrazione e completamento degli interventi indicati dalla lettera "a" alla "e" è possibile effettuare:

g) Adeguamento, manutenzione straordinaria e/o costruzione di viabilità di servizio, interna all'alpeggio;

h) Consolidamento di eventuali erosioni e dissesti presenti in alpeggio mediante l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica.

Il testo del bando è disponibile all'indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/sito/tmpl_action.asp?DocumentId=4118&SezioneId=2305020714&action=Documento

BIOMASSE E BIOGAS: LE RELAZIONI DEI CONVEGNI DI VEGETALIA 2009 SUL SITO DI CREMONAFIERE

Le relazioni presentate in occasione di Vegetalia 2009, durante il simposio "Biogas in Germania - Best Practice", e il percorso didascalico sul biogas e sulle biomasse sono state pubblicate sulla sezione "Osservatorio Agri&Food" del sito di CremonaFiere (www.cremonafiere.it).

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it

UNIPOL
ASSICURAZIONI

I vostri valori sono i nostri valori.